

L'AUTOSTRADA DELLA DISCORDIA



Bellumori: «Non ci sono le complanari che avevamo chiesto»

PRESENTATO in Regione il progetto del lotto capalbiese della Tirrenica: il tratto si accorcia di cinquecento metri (per non entrare nel comune di Orbetello) e nel progetto mancano complanari, strade e cavalcavia di collegamento. L'incontro si è svolto ieri all'assessorato delle infrastrutture e trasporti con Sat, Regione e Comune di Capalbio. Scopo della riunione era visionare, in via preliminare, i progetti di Sat prima dell'avvio formale della procedura e della trasmissione ufficiale degli atti agli enti competenti, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero, la Regione Toscana, la Regione Lazio, Autostrade per l'Italia e Sat nel maggio 2015. Nelle carte proget-

tuali presentate, Sat ha accolto alcune delle osservazioni pervenute dal Comune nelle fasi precedenti. Pur trattandosi di una fase ancora preliminare che non vede avviata alcuna procedura autorizzatoria da parte del Ministero, restano da approfondire, come evidenziato dal Comune di Capalbio, alcune questioni tra cui: la collocazione della barriera di esazione, la sede dell'area di cantiere, il cavalcavia sulla Strada del 33, la pavimentazione della strada di Quarto del Brizzi e in generale la totale assenza di viabilità complanare rispetto al preliminare 2012. Questi aspetti e l'analisi nel dettaglio dei progetti saranno affrontate successivamente all'avvio della procedura da parte del Ministero, così co-

me previsto dalla normativa vigente. Nessun carteggio è stato dunque consegnato al Comune di Capalbio e alla Regione. Progetti solo in visione che perverranno agli enti preposti solo al momento in cui il Ministero avvierà le procedure autorizzative delle quali a tutt'oggi non si conoscono tempestiche e modalità, così come nulla si conosce delle soluzioni con le quali il Ministero definirà alcune questioni aggiuntive con Sat e Società Autostrade. D'altronde anche gli schemi collegati agli accordi sottoscritti con Regione, Ministero e altri soggetti nella primavera 2015 aspettano ancora la progettazione esecutiva nella tratta centrale tra Ansedonia e Grosseto sud, con i costi non de-



terminati e la Via ancora in stan-
by. «Prendo atto – spiega Bellu-
mori – dell'impegno che la Regio-
ne sta dimostrando nel supporta-
re anche il Comune di Capalbio ri-
spetto alle criticità rilevate
dall'esame seppur sommario dei
progetti presentati. Mi preoccupa
non poco che i soggetti attuatori,
ovvero la Sat, per una moltitudi-
ne di motivazioni non siano in
grado di definire tempistiche e
modalità progettuali e procedi-
mentali. Mi preoccupa ancora di
più nell'aver appreso che il lotto
5A, quello che riguarda Capalbio,
rispetto al preliminare del 2012 si
concluderà in sede dell'Aurelia
cinquecento metri prima del con-
fine comunale con Orbetello». Il
completamento del corridoio tir-



renico da San Pietro in Palazzi al
confine regionale con il Lazio sa-
rà autostrada solo da Grosseto
Sud a Capalbio «e il costo dell'ope-
ra – ribatte Bellumori – sarà sop-
portato anche se con tempistiche
diverse dai cittadini, avventori ed
attraversatori di tutto il sud della
Maremma, che si muoveranno
verso il capoluogo. Mi è stato det-
to a questo proposito 'che qualcu-
no quest'opera la deve pur paga-
re'». Per saperne di più dunque

anche rispetto alla consultazione
delle carte progettuali, dovrà esse-
re atteso il formale invio da parte
del Ministero (ente concedente)
di tutta la documentazione riguar-
dante il lotto comprensiva delle
relazioni agli enti competenti tra
cui le Soprintendenze per i beni ar-
chitettonici e paesaggistici per le
province di Siena e Grosseto, le
Direzioni generali per il paesag-
gio belle arti, la Regione e quindi
il Comune.